



COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA

Provincia di Roma

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

COPIA

n. 41 del 02-12-2016

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO

L'anno **duemilasedici** il giorno **due** del mese di **Dicembre** a partire dalle ore **10:45**, nella Sala Comunale, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria-urgente in prima convocazione in seduta pubblica, in continuazione. Preside la seduta SILVIA SILVESTRI in qualità di Presidente del Consiglio.
All' appello risultano:

N	Cognome Nome	Presenza	N	Cognome Nome	Presenza
1	ANSELMO SABRINA	Presente	10	FIORONI ANTONIO	Assente
2	SILVESTRI SILVIA	Presente	11	PISTOLA ALESSIA	Presente
3	DE ROSA MASSIMILIANO	Presente	12	PIZZIGALLO ANTONIO	Assente
4	LIBERATI ERNESTO	Presente	13	GUIDUCCI ROBERTO	Assente
5	MENGHINI MARIA LETIZIA	Presente	14	CALABRESE CHRISTIAN	Presente
6	PIERDOMENICO MASSIMO	Presente	15	CATARCI EUGENIO	Presente
7	VIRGILI ALEANDRO GIUSEPPE	Presente	16	FLENGHI MATTEO	Presente
8	ESPOSITO BARBARA	Presente	17	BIANCHINI SILVIO	Assente
9	GASPERINI GIUSEPPE	Presente			

PRESENTI: 13 - ASSENTI: 4

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE ALESSANDRA GIOVINAZZO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, SILVIA SILVESTRI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, istituendo il Servizio Nazionale di Protezione Civile, e successive modificazioni e integrazioni, ha previsto in particolare:

- § Con l'art. 12, la competenza regionale in materia di Protezione Civile, attribuendo alle Regioni compiti per lo svolgimento delle attività connesse in materia di previsione, prevenzione e soccorso;
- § Con l'art. 15 l'attribuzione al Sindaco di Autorità Comunale di Protezione Civile, stabilendo che, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione e il coordinamento delle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;

Richiamato il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 108, comma 1, lett. c, n. 3 in base al quale sono attribuite ai Comuni le funzioni relative *“alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;*

Dato atto che l'art. 108 del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce ai Sindaci le seguenti ulteriori funzioni:

- § Attuazione in ambito comunali delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, da programmi e piani regionali;
- § Adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- § Predisposizione dei Piani Comunali o Intercomunali di Emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
- § Attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
- § Vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;
- § Utilizzo del volontariato a livello comunale e intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

Visti:

- § l'art. 12 della Legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze previste dall'art. 36 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione alla popolazione su situazioni di pericolo connesse con esigenze di protezione civile;
- § La Delibera di Giunta Regionale n. 387 del 22 maggio 2009 recante *“Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3519 del 28 Aprile 2006 e della DGR Lazio 766/03”;*
- § La Delibera di Giunta Regionale n. 835 del 3 novembre 2009 recante *“Rettifica all'Allegato 1 della Delibera di Giunta Regionale n. 387 del 22 Maggio 2009”* che ha modificato le zone sismiche di cinque Comuni del Lazio;
- § La Legge 12 luglio 2012 n. 100 di conversione in Legge con modificazioni del decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 *“Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile”*, che riafferma come, per affrontare la situazione di rischio territoriale, con riguardo anche e principalmente al rischio sismico, al rischio incendi boschivi, all'emergenza neve ed al rischio idraulico ed idrogeologico, sia indispensabile produrre atti di pianificazione preventiva, tra cui un ruolo rilevante è assunto dai Piani Comunali di Emergenza;
- § La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2014 recante il *“Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 79 del 4 aprile 2014;
- § La Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2 recante *“Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”* e in particolare l'art. 7, co. 1,

lettera a), per la quale sono attribuite ai Comuni anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla normativa vigente in materia di enti locali le funzioni e i compiti relativi a *“la predisposizione e l’attuazione del Piano di emergenza comunale e/o intercomunale, previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle linee guida regionali”*;

§ La Delibera di Giunta Regionale n. 363 del 17 giugno 2014 recante *“Linee Guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile”* pubblicata sul BUR Lazio del 1 luglio 2014;

§ Le Indicazioni operative emanate dal Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 22 aprile 2015 e inerenti *“La determinazione dei criteri generali dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza”*;

Dato atto che nell’approvazione delle Linee Guida con la DGR Lazio n. 363/14 si indicava che alla fine del primo anno di sperimentazione fosse obbligatorio un aggiornamento delle Linee Guida da parte della Regione sulla base delle osservazioni ricevute dai Comuni e dagli altri Enti coinvolti;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n°. 415 del 04.08.2015 con cui si è proceduto all’*“Aggiornamento delle Linee Guida per la pianificazione Comunale o Intercomunale di emergenza di protezione civile (PEC) ai sensi della DGR Lazio n. 363/2014 – Aggiornamento alle Linee Guida (allegato A); Criteri generali dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza” (allegato B)*

Considerato:

§ che il superiore disposto normativo ha definito altresì una tempistica certa per l’approvazione del P.E.C. da parte dei Comuni.

§ Il capitolo 3 dell’Allegato A alla D.G.R.L. n°. 415 del 04.08.2015 stabilisce che *“I Comuni che hanno approvato il PEC o l’ultimo aggiornamento entro il 31 dicembre 2010 hanno dieci mesi di tempo, dalla data di pubblicazione del presente Aggiornamento LG sul BURL, per redigerlo ex-novo secondo quanto indicato dalla DGR Lazio n. 363/2014 e dal suo Aggiornamento LG”*.

Dato atto che:

§ L’inottemperanza alla redazione del PEC, a livello regionale, diviene criterio prioritario per la possibilità di accedere a finanziamenti strutturali finalizzati alla riduzione dei rischi e alla messa in sicurezza del sistema di gestione dell’emergenza e degli edifici strategici e/o rilevanti ai fini di Protezione Civile;

§ In particolare è obbligatorio per il Comune:

- *Aver predisposto il PEC secondo le LG e l’Aggiornamento LG.*

- *Aver pubblicizzato on-line il PEC nei modi stabiliti dalle LG in modo che la popolazione intera possa costantemente prenderne visione.*

§ All’atto della presentazione di un bando o di una richiesta di finanziamento per il progetto inerente quanto sopra indicato, la mancanza di uno dei due requisiti potrà essere motivo comparativo da parte dell’Amministrazione Regionale a favore di quei Comuni che hanno predisposto quanto richiesto nei due punti sopra citati.

Considerato:

§ che l’Ente è dotato di un Piano Comunale di Protezione Civile, con ultimo aggiornamento risalente al 2014;

§ che il Comune di Anguillara Sabazia, in virtù di quanto sopra, deve procedere all’aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, nel rispetto della nuova normativa vigente in materia, previa adeguata analisi territoriale di inquadramento del sistema geotopografico e del sistema antropico ambientale.

i elaborazione di scenari di rischio, organizzazione delle risorse, di procedure di emergenza, di evacuazioni e di accoglienza-ricovero;

Vista la nota prot. 451523 del 08/09/2016, acquisita al protocollo comunale in data 12/09/2016 con n°24542, con la quale La Direzione Regionale di Protezione Civile comunicava la necessità di adempiere ai superiori disposti normativi entro la data del 05.12.2016, con la possibilità di usufruire di un apposito finanziamento regionale atto a sostenere le spese per la redazione del PEC;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 25/11/2016 ad oggetto: “Redazione/Adeguamento Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile”, esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che Capitale Lavoro Spa - Città Metropolitana di Roma Capitale con nota del 01/12/2016, prot. n. 34258, ha consegnato la documentazione completa, così composta:

- *Piano di Emergenza Comunale;*
- *Allegato Mercurio e Aree di protezione civile;*
- *Carta di inquadramento territoriale*
- *Carta dello scenario di rischio sismico*
- *Carta della condizione limite per l'emergenza*
- *Carta delle aree di emergenza e degli edifici strategici*
- *Carta dello scenario di rischio idrogeologico e geologico*
- *Carta dello scenario di rischio incendio o incendio interfaccia*

Visti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover procedere all'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale;

PROPONE

- Di aggiornare il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, per le motivazioni di cui alla premessa, allegato per estratto al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da:
 - *Piano di Emergenza Comunale;*
 - *Allegato Mercurio e Aree di protezione civile;*
 - *Carta di inquadramento territoriale*
 - *Carta dello scenario di rischio sismico*
 - *Carta della condizione limite per l'emergenza*
 - *Carta delle aree di emergenza e degli edifici strategici*
 - *Carta dello scenario di rischio idrogeologico e geologico*
 - *Carta dello scenario di rischio incendio o incendio interfaccia*
- Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce integralmente il precedente Piano di emergenza Comunale del 2014;
- Di disporre la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile alla cittadinanza attraverso specifiche azioni informative, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale;
- Di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento, unitamente al Piano di emergenza comunale ed i suoi allegati all'Agenzia Regionale di Protezione Civile entro e non oltre la data del 05.12.2016 ed alla Prefettura di Roma

Stante l'urgenza

PROPONE

DI Dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Illustra l'argomento il consigliere G.Gasperini;

Interviene il tecnico Dr. Roberto Valmarin per Capitale Lavoro della Città Metropolitana che espone il piano;

Alla discussione prendono parte vari consiglieri così come riportato integralmente nel verbale della seduta;

Alle ore 11,20 esce il consigliere Pierdomenico presenti n. 12;

Rientra, pari tempo il Consigliere Pierdomenico presenti n. 13;

Con voti favorevoli n. 10 contrari/ astenuti n. 3 (Calabrese, Catarci e Flenghi) su n. 13 consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge:

DELIBERA

Di aggiornare il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, per le motivazioni di cui alla premessa, allegato per estratto al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da:

- *Piano di Emergenza Comunale;*
- *Allegato Mercurio e Aree di protezione civile;*
- *Carta di inquadramento territoriale*
- *Carta dello scenario di rischio sismico*
- *Carta della condizione limite per l'emergenza*
- *Carta delle aree di emergenza e degli edifici strategici*
- *Carta dello scenario di rischio idrogeologico e geologico*
- *Carta dello scenario di rischio incendio o incendio interfaccia*
- Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce integralmente il precedente Piano di emergenza Comunale del 2014;
- Di disporre la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile alla cittadinanza attraverso specifiche azioni informative, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale;
- Di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento, unitamente al Piano di emergenza comunale ed i suoi allegati all'Agenzia Regionale di Protezione Civile entro e non oltre la data del 05.12.2016 ed alla Prefettura di Roma.

Inoltre con voti 10 favorevoli contrari / e n. 3 astenuti(Calabrese,Catarci e Flenghi) su n. 13 consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge:

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. 267/2000

AREA V - VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile dell' AREA V sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Anguillara Sabazia, 30-11-2016

IL RESPONSABILE
F.TO FRANCESCO GUIDI

AREA II - ECONOMICO FINANZIARIA:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, il Responsabile dell' AREA II , sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Anguillara Sabazia, 30-11-2016

IL RESPONSABILE
DOTT. MATTEO ROVELLI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO SILVIA SILVESTRI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ALESSANDRA GIOVINAZZO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Anguillara Sabazia, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ALESSANDRA GIOVINAZZO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

| | - per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

Anguillara Sabazia, 00-00-0000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ALESSANDRA GIOVINAZZO

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALESSANDRA GIOVINAZZO
